

# I VIAGGI DI ISTRUZIONE



**Nella scuola delle competenze**

Ivan Cantoni

# La normativa

La più recente  
nota dell'11 aprile 2012 n. 2209

Le precedenti  
C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 –  
17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996;  
C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n.  
349 – 23/07/1999

**Quella fondamentale**  
D.P.R. 275/1999 (Regolamento  
dell'autonomia)

La normativa precedente  
non è più prescrittiva, ha  
valore di orientamento e  
suggerimento operativo.

**Collegio docenti**  
aspetti e criteri  
educativi

**Consiglio d'istituto**  
aspetti e criteri  
organizzativi

## COMPLETA AUTONOMIA DELLE SCUOLE

Gli **organi Collegiali** fissano i  
criteri generali organizzativi di  
tutte le tipologie di uscita  
attraverso un REGOLAMENTO

### Di cosa si occupa essenzialmente la normativa precedente?

- Periodo
- numero partecipanti
- Finanziamenti
- Accompagnatori
- Mezzi di trasporto
- Scelta dell'agenzia
- Copertura assicurativa
- ....

**Libertà organizzativa per gli istituti**

**L'essenziale non è normato.**

# Uscite e viaggi di istruzione nelle Indicazioni nazionali

## **Sc. Primaria – Geografia – Traguardi**

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

## **Sc. Primaria – Tecnologia – Obiettivi classe quinta**

Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

## **Sc. Sec. di I gr. – Tecnologia – Obiettivi**

Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

## **Sc. Primaria – scienze – Obiettivi classe terza**

Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.



**SI PROGETTA E BASTA**

**Si esce guardando per terra**

L'idea, il progetto formativo e culturale  
Il rapporto con la didattica quotidiana  
Il vero senso dell'uscire dalla classe, dell' «andare insieme per...»

Tendenza a considerare la gita come **un'attività non strutturale**, integrativa, facoltativa.

Regolamenti mirati all'**autotutela** da parte dell'istituzione scolastica (centralità dei problemi legati alla responsabilità, alla correttezza formale della selezione dei fornitori, ...).  
ANSIA DI PREVEDERE E NORMARE TUTTO (tranne l'essenziale...).

Insegnanti concentrati e preoccupati della **REGOLARITÀ** delle procedure.  
Ansia dell'**AUTOTUTELA**

**SITUAZIONE DEI RAGAZZI**  
Problemi di disciplina delle classi, scarsa motivazione, carenze educative a monte, ...

## L'essenziale

**non è normato**  
Dipende interamente dall'insegnante: è il suo apporto originale, «creativo».

L'essenziale si perde di vista e il viaggio d'istruzione appare come una pratica complessa e rischiosa.

Complessità organizzativa

Carico di responsabilità  
dell'insegnante

Comportamento  
dei ragazzi  
(Devo portare «tutti»?  
Anche «quelli»?)

Difficoltà a  
reperire colleghi  
disposti ad  
accompagnare

Difficoltà a  
«chiedere soldi»  
alle famiglie

I ragazzi sono «già stati  
ovunque»



**La gita**

Mancanza di incentivi  
economici e recuperi orari

Percezione del tempo-gita come  
una forma di volontariato  
autolesionista mosso da idealismi  
anacronistici

Moltiplicazione del «tempo  
perso» in uscite brevi legate  
ai progetti.

È un'attività complessa che mette i ragazzi in situazioni «autentiche»

Mette in campo competenze di natura varia.

Richiede ai ragazzi l'impiego di diverse tipologie di intelligenza.



Offre agli insegnanti punti di osservazione inusuali e inediti dai quali guardare (e valutare) i ragazzi.

Si presta a essere sviluppata come una vera e propria esperienza di Project Based Learning

## La gita nella scuola delle competenze

**RIPORTA L'ATTENZIONE SULL'ESSENZIALE: può diventare un momento-chiave della vita scolastica**

Può comprendere il divertimento come una competenza osservabile e valutabile

[...] Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.

Racc. Parl. Eur. 2006, *Imparare a imparare*

... e in gita.

[...] osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ind. Naz., *Profilo dello studente*

Competenza alla quale ho dedicato un ciclo triennale di viaggi di istruzione. Guardare e saper dare un significato, arginare lo sguardo «analfabeta».

## Mette in campo competenze di natura varia

Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo [...], sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale.

Ind. Naz., *Per una nuova cittadinanza*

Collaborare e partecipare  
Competenze di cittadinanza

Agire in modo autonomo e responsabile  
Competenze di cittadinanza

Individuare collegamenti e relazioni  
Competenze di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Competenze di cittadinanza

Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, [...] può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Ind. Naz., *L'ambiente di apprendimento*

La gita come viaggio-laboratorio.

# Viaggio di istruzione a Torino

Classi terze  
a. s. 2014-15

Scuola sec. di primo grado di Boretto





# La preparazione in classe (ultima fase di un percorso triennale)



## Esercitazione

(in collaborazione con l'ins. di Arte in ore di web mirroring)

1

MEDIOEVO – RINASCIMENTO – BAROCCO –  
NEOCLASSICISMO – ROMANTICISMO –  
REALISMO – SIMBOLISMO –  
IMPRESSIONISMO – CUBISMO –  
FUTURISMO – SURREALISMO  
ALTRO \_\_\_\_\_

Perché... (o annotazioni diverse)



## Perché la GAM di Torino?

È un museo organizzato per percorsi tematici, non per disposizione cronologica delle collezioni. Quindi nella stessa sala convivono opere di epoche diverse (dalla fine del '700 ai giorni nostri) legate da un filo tematico comune.



**GAM**

**GALLERIA  
CIVICA  
D'ARTE  
MODERNA  
E CONTEMPORANEA  
TORINO**

## Cosa fare alla GAM?

Associare opere che si vedono per la prima volta ad un movimento artistico e collocarle approssimativamente nel tempo. Motivare le proprie deduzioni.



DIPINTI REALISTI

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
Stefano della Porta	Il patto di Genova	1886	olio su tavola
Giuseppe Bottero	Il coltello	1884	olio su tela
Antonio Rancini	Dopo il duello	1872	olio su tela



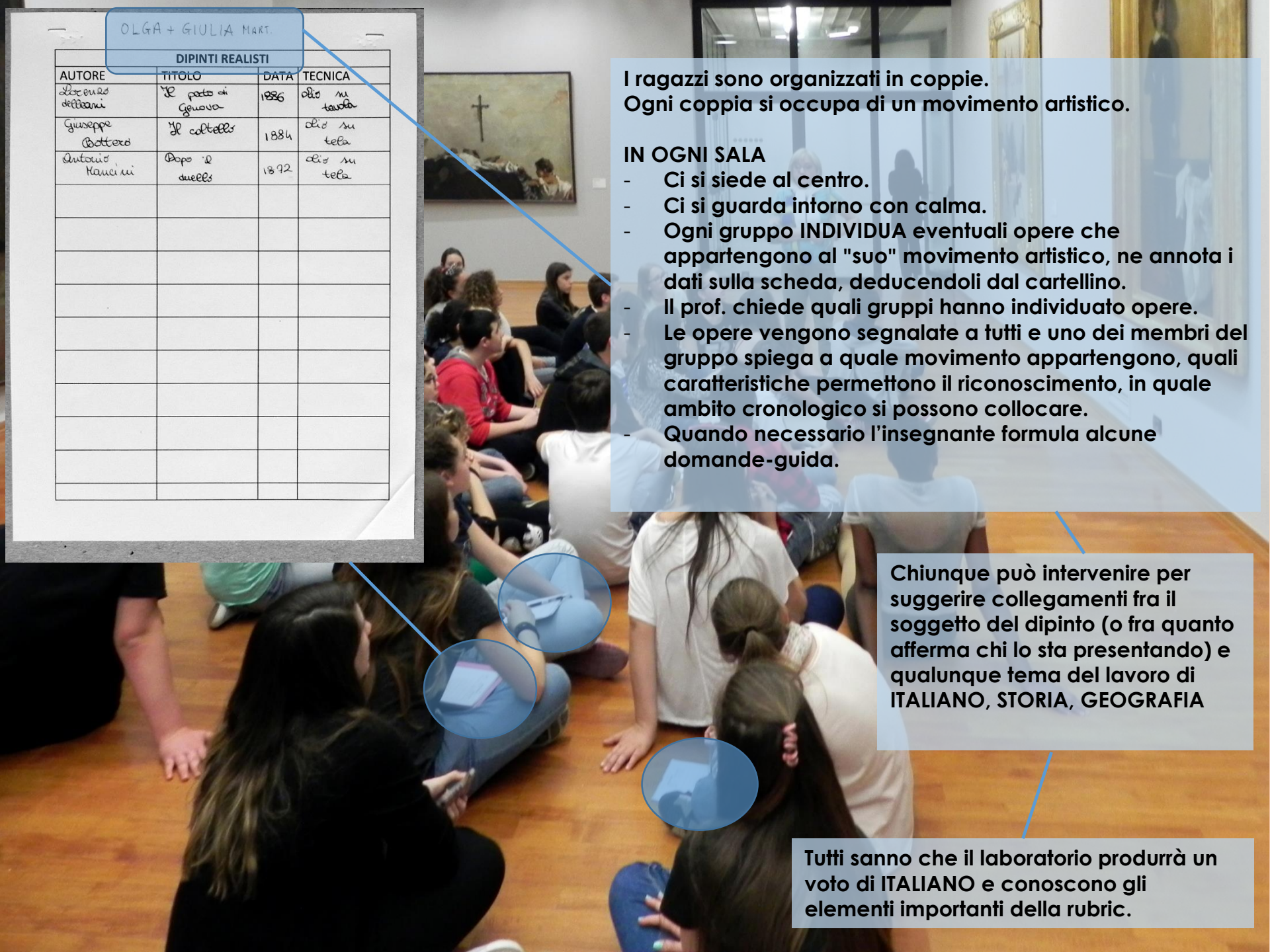
I ragazzi sono organizzati in coppie.  
Ogni coppia si occupa di un movimento artistico.

**IN OGNI SALA**

- Ci si siede al centro.
- Ci si guarda intorno con calma.
- Ogni gruppo INDIVIDUA eventuali opere che appartengono al "suo" movimento artistico, ne annota i dati sulla scheda, deducendoli dal cartellino.
- Il prof. chiede quali gruppi hanno individuato opere.
- Le opere vengono segnalate a tutti e uno dei membri del gruppo spiega a quale movimento appartengono, quali caratteristiche permettono il riconoscimento, in quale ambito cronologico si possono collocare.
- Quando necessario l'insegnante formula alcune domande-guida.

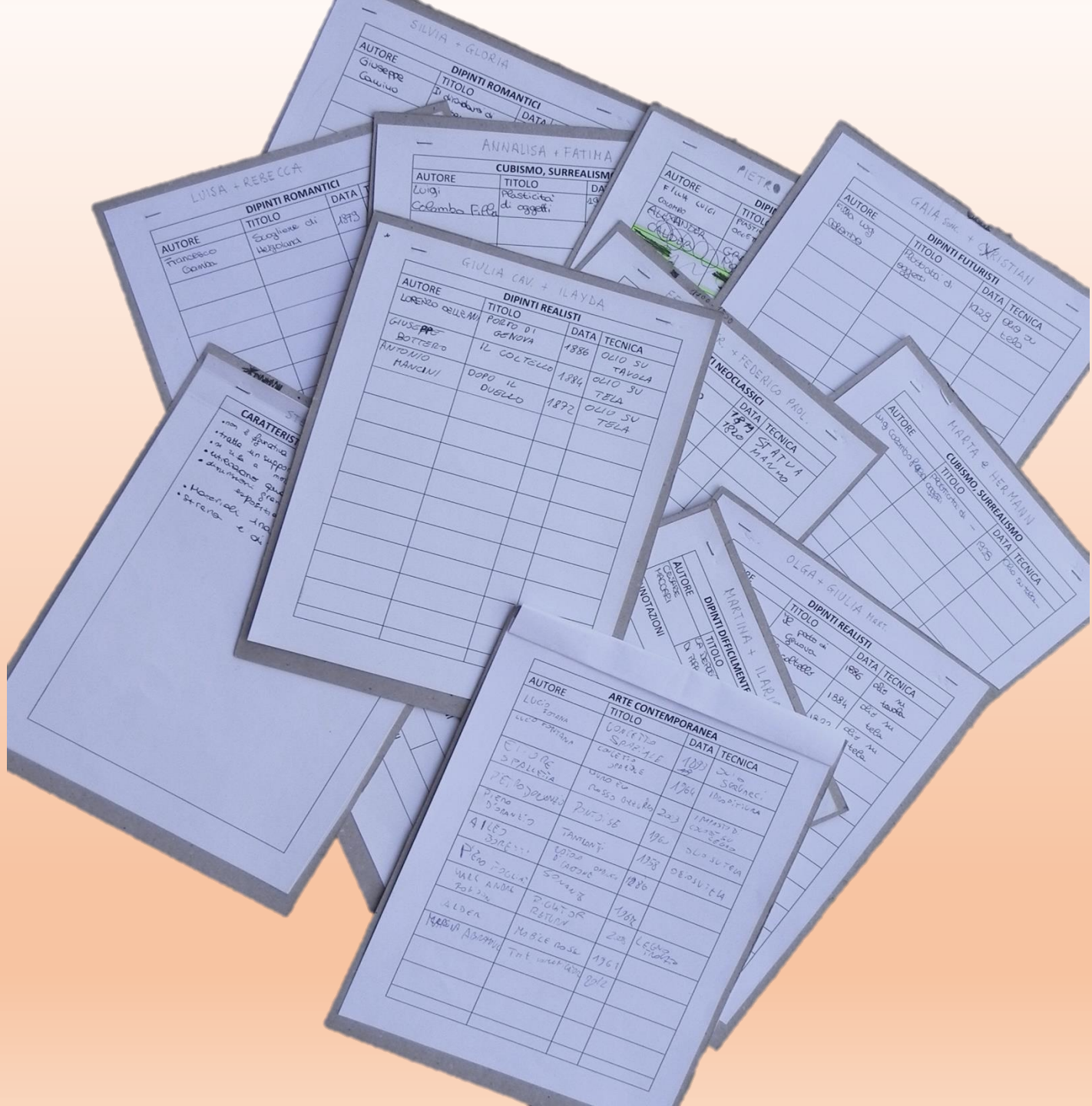
Chiunque può intervenire per suggerire collegamenti fra il soggetto del dipinto (o fra quanto afferma chi lo sta presentando) e qualunque tema del lavoro di ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA

Tutti sanno che il laboratorio produrrà un voto di ITALIANO e conoscono gli elementi importanti della rubric.





Fase del «ci si guarda intorno»



SILVIA + GLORIA

AUTORE  
Giuseppe  
Casimiro

DIPINTI ROMANTICI

TITOLO  
Il giardino di...

DATA

LOUISA + REBECCA

DIPINTI ROMANTICI

AUTORE	TITOLO	DATA
Francesco Cavalli	Scogliera di Nepesina	1873

ANNA LISA + FATIMA

CUBISMO, SURREALISMO

AUTORE	TITOLO	DATA
Luigi Colombo Fiffa	Pasticciati di oggetti	49

PIETRO

AUTORE	TITOLO	DATA
Filippo Cangi	Plastico della...	
Antonio Mazzanti	...	

GAIA + CHRISTIAN

DIPINTI FUTURISTI

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
Fazio Ucci	Horizonte di oggetti	1928	olio su tela

GIULIA CAVI + ILAYDA

DIPINTI REALISTI

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
LORENZO DELL'AMICI	PORTO DI GENOVA	1886	OLIO SU TAVOLA
GIUSEPPE BOTTICELLI	IL COLTELLO	1884	OLIO SU TELA
ANTONIO MANCIANI	DOPPO IL DUELLO	1892	OLIO SU TELA

ROBERTO + FEDERICO PAOL.

NEOCLASSICISMO

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
Luigi Carracci	...	1737	SEMPRE SU TAVOLA

MARTA + HERMANN

CUBISMO-SURREALISMO

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
Luigi Carracci	...	1935	olio su tela

CARATTERIS...

- non è spaziale
- male in rapporto
- con la luce
- sensazione quasi
- di un piano
- orizzontale
- di...

MARTINA + ILAYDA

DIPINTI REALISTI

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
...	...	1886	olio su tela
...	...	1884	olio su tela
...	...	1877	olio su tela

OLGA + GIULIA HECK

DIPINTI REALISTI

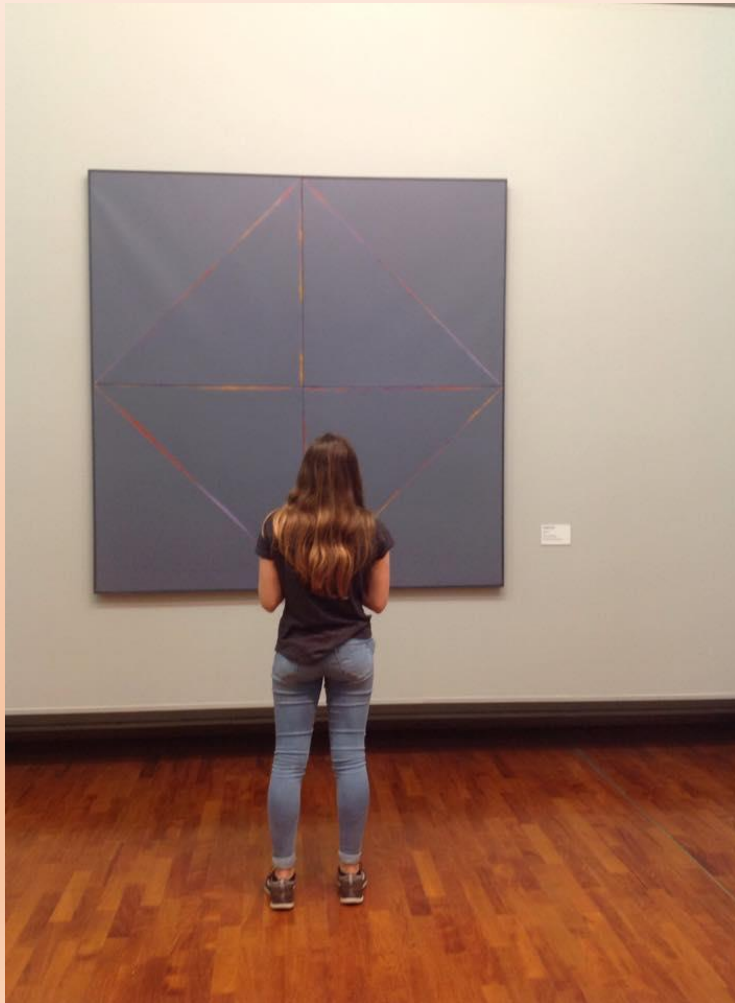
AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
...	...	1886	olio su tela
...	...	1884	olio su tela
...	...	1877	olio su tela

ARTE CONTEMPORANEA

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
LUCY RUBIN	...	1965	...
ELI SOLIMANI	...	1964	...
PIERO D'AMICO	...	2003	...
GIORGIO SOMMI	...	1961	...
PIRO PALLA	...	1958	...
MARC ANNE RICH	...	1980	...
ALDO KAPLAN	...	1961	...
KARL ANDERS	...	1961	...

Quello sui movimenti artistici è un lavoro di riconoscimento, **classificazione**, esposizione dei **criteri di classificazione**.

La costruzione della conoscenza è avvenuta in classe durante la preparazione.



Tre coppie di ragazzi hanno un compito diverso, di **costruzione induttiva della conoscenza sul campo**.

Il tema è **L'ARTE CONTEMPORANEA**.

Non ce ne siamo occupati in classe.

Secondo scopo della visita è tornare avendo raccolto una serie di appunti sulle **caratteristiche specifiche dell'arte contemporanea**.



### ARTE CONTEMPORANEA

AUTORE	TITOLO	DATA	TECNICA
PIERO DORAZIO	TANTALO T	1958-59	olio su tela
PIERO DORAZIO	Pantaloni	1960	olio su tela
LUIGI FONTANA	Concetto spaziale	1962	Squarei nella stanza
LUIGI FONTANA	Concetto spaziale oltre	1964	Idiopatia
AUGUSTO BOETTI	Rotolo di cartoni ondulato	1966	cartone ondulato
HAEC ANDEE ROBINSON	Rip of Eadwin by themselves and of themselves	2008-2010	capri trovati (stole, ferro)
Alexander Calder	GRANDE MOBILE Rosso	1967	lamiera e ferro
CHRISTIAN BOLTANSKI	Christian Boltanski	2010	cartelli e capi d'abbigliamento
HARINA ABRAMOVIĆ	The Communicator	2012	cera e pietre minerali

### STELLA + CHIARA ALB

#### CARATTERISTICHE DELLE OPERE CONTEMPORANEE

- non è figurativa
- tratta un supporto tradizionale con insolenza
- si usa a movimenti precedenti
- utilizzano quadrati, moduli
- dimensioni grandi, destinazione diretta musei e postazioni ecc. = INSTALLAZIONE
- Materiali inappropriati
- Strano e sorprendente





STELLA + CHIARA ALB.

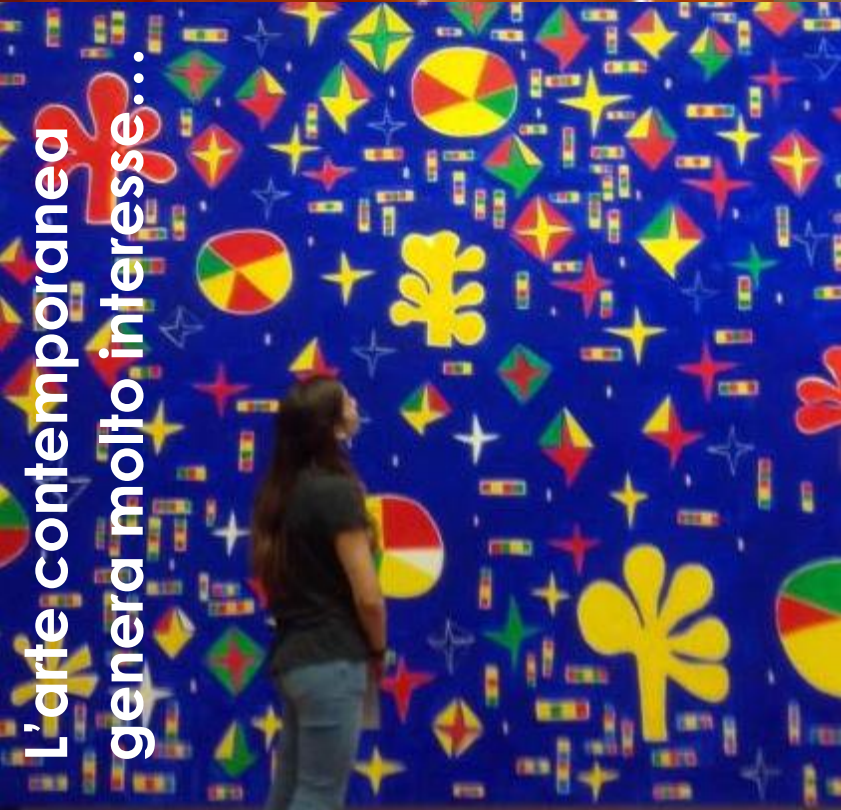
### CARATTERISTICHE DELLE OPERE CONTEMPORANEE

- non è figurativa
- tratta un supporto tradizionale con violenza
- si riferisce a movimenti precedenti
- utilizzazione qualsiasi materiale
- dimensioni grandi, destinazione diretta musei, esposizioni ecc. = INSTALLAZIONE
- Materiali inappropriati
- Strana e disorientante

SIMONE + EDOARDO

### CARATTERISTICHE DELLE OPERE CONTEMPORANEE

NON È FIGURATIVA  
~~LE~~ <sup>DELLE</sup> DELL'ARTE CONTEMPORANEA C'È DEL  
SIMBOZISMO  
ARTO CONT. CON TEGE, ORA CON  
CARTONE. L'ARTE SI PUO' FARE  
QUALSIASI COSA  
DIMENSIONI GRANDI quindi destinazione  
Musei  
È STRANA ED DISORIENTANTE



# Al ritorno, in classe...



Ricerche in rete sugli autori contemporanei di cui ci siamo annotati i nomi per vedere altre opere.

(Ore di compresenza con l'insegnante di arte – job mirroring anno di formazione)

Forte curiosità sui generi tipici dell'arte contemporanea, soprattutto performance, happening, installazione. Ricerca in Youtube di video sulle opere di Marina Abramovich, Damien Hirst, Vanessa Beecroft, Cattelan.

Alcuni ragazzi chiedono di leggere autori contemporanei in letteratura. Nasce una unità di app. di antologia-letteratura-storia sulla «contemporaneità». (Baricco, Andrea di Carlo, Tabucchi – testi sulla nostra antologia)

Costruiamo insieme con un brainstorming uno schema sugli elementi caratterizzanti della cultura contemporanea e annotiamo tutto in ordine in **una tabella**.

# VALUTAZIONE

# Il laboratorio alla GAM

## RUBRIC PER LA VALUTAZIONE DEL LABORATORIO ALLA GAM DI TORINO (6 maggio 2014) classi 3° B e 3° C

Elementi rilevanti	4	3	2	1	COMPETENZA (life skill e/o certificazione sperimentale)
<b>ASSOCIAZIONE DEI DIPINTI AI MOVIMENTI ARTISTICI</b>	Associa con sicurezza le opere al movimento artistico di appartenenza e sa motivare in modo adeguato le proprie affermazioni. Imposta correttamente, sulla base degli elementi conosciuti, percorsi di lettura di opere non collocabili in modo preciso entro i grandi movimenti artistici dei secc. XIX e XX analizzati in classe.	Riesce ad associare correttamente le opere al movimento artistico di appartenenza riconoscendone i caratteri più tipici. Se guidato dall'insegnante svolge riflessioni corrette sulle opere difficilmente classificabili.	Con la guida dell'insegnante che lo indirizza nell'osservazione di alcuni tratti stilistici riesce, anche se con qualche incertezza, ad associare le opere ai principali movimenti artistici di cui riconosce solo i caratteri fondamentali. Ha difficoltà nella lettura delle opere meno facilmente classificabili.	Compie evidenti errori di valutazione nella lettura delle opere che lo portano ad associazioni errate. Si affida al caso nelle sue osservazioni.	Cert. N. 5
<b>COLLEGAMENTI AD ALTRE DISCIPLINE (STORIA, LETT.)</b>	Riesce a collegare aspetti dell'iconografia, della tematica e dello stile dell'opera pittorica o scultorea a opere, movimenti e temi della letteratura italiana o ad eventi, personaggi, dinamiche della storia dal XIX sec. a oggi.	Con la guida dell'insegnante riesce a individuare collegamenti fra i soggetti e lo stile delle opere del museo e gli argomenti affrontati in letteratura italiana e storia.	Coglie, con l'aiuto dell'insegnante, alcuni semplici e molto evidenti elementi di raccordo fra le opere del museo e tematiche storiche o letterarie.	Non riesce ad effettuare nessun tipo di collegamento.	Cert. N. 5
<b>INTERVENTI SPONTANEI E SU SOLLECITAZIONE DELL'INSEGNANTE (comprese le domande)</b>	Raccogliendo le sollecitazioni dell'insegnante interviene in modo costruttivo e pertinente fornendo stimoli positivi alla discussione. Formula domande che denotano una esatta comprensione delle tematiche oggetto di analisi e toccano questioni di effettivo interesse.	Raccogliendo le sollecitazioni dell'insegnante interviene in modo coerente e utile con affermazioni fondate. Formula domande ispirate da curiosità o finalizzate a comprendere meglio questioni che non gli sono del tutto chiare.	Interviene poco e solo se sollecitato con affermazioni sufficientemente fondate.	Interviene con affermazioni errate o casuali. Interviene a sproposito disturbando il lavoro.	Cert. N. 5 e 11
<b>RACCOLTA DI INFORMAZIONI SUI CARATTERI DELL'ARTE CONTEMPORANEA PER VIA INDUTTIVA.</b>	Riesce a isolare alcuni tratti caratterizzanti di opere contemporanee. Unendo e collegando le informazioni raccolte riesce a tracciare un profilo, sia pure parziale, dell'arte dal secondo dopoguerra a oggi. Applica i dati raccolti alla lettura di opere viste per la prima volta.	Osserva e raccoglie i tratti più evidenti delle opere di arte contemporanea riconoscendoli quando si ripresentano in opere differenti.	Distingue le opere contemporanee, ma non riesce a formulare, se non in modo confuso, una descrizione dei loro tratti caratteristici.	E' "vittima" del carattere disorientante delle opere contemporanee, di fronte alle quali si limita al riso o ad affermazioni fuori luogo.	Imparare a imparare Cert. N. 5 e 6
<b>COMPORTEMENTO NEGLI SPAZI MUSEALI</b>	Si muove in modo appropriato nell'ambiente del museo dimostrando di avere acquisito lo stile comportamentale adeguato (in considerazione del percorso triennale che ha compreso più volte visite e laboratori in musei artistici). Sa individuare nel museo il cartellino descrittivo dell'opera e ricavarne le informazioni necessarie.	Si muove nel museo con attenzione e rispetto delle regole. Raccoglie le informazioni necessarie dai cartellini descrittivi delle opere.	Pur con qualche scorrettezza (per esempio avvicinandosi troppo alle opere) si comporta in modo rispettoso ed educato.	Si muove nel museo in modo inappropriato e deve essere richiamato.	Competenze sociali e civiche. Cert. N. 11 e 12

# Il viaggio nel complesso

## VALUTAZIONE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE A TORINO (5-6 maggio 2014) classi 3° B e 3° C

### Ambito di cittadinanza

Elementi rilevanti	1	2	3	4	5	COMPETENZA (life skill e/o certificazione sperimentale)
<b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE (lab. didattici e visite guidate)</b>						Competenze sociali e civiche Cert. N. 11 e 12
<b>ADEGUATEZZA DEL COMPORTAMENTO NEI DIVERSI AMBIENTI (MUSEI, ALBERGO, PULLMAN, SPOSTAMENTI A PIEDI)</b>						Competenze sociali e civiche Cert. N. 11 e 12
<b>GESTIONE DEI RAPPORTI CON COMPAGNI E INSEGNANTI</b>						Competenze sociali e civiche Cert. N. 11 e 12

Fine anno, poco tempo a disposizione, molta stanchezza...

Decido di utilizzare lo strumento rapido e snello della checklist.

Voto di CITTADINANZA, quindi ambito di storia.

# Al lavoro...

Cosa andiamo a fare in viaggio?

Viaggio di apertura dell'anno scolastico – accoglienza – visita esplorativa – classi non semplici – si va tutti.

Raccogliere stimoli che aprano la strada alle tematiche di alcune discipline (suscitare curiosità, domande, interesse...). Sollecitazione di interesse.

Come prepariamo in classe il lavoro da svolgere in gita?

Lo progettiamo con i ragazzi?

Valutiamo già il lavoro di preparazione?

Come?



# Individuiamo gli aspetti del viaggio da valutare: gli ELEMENTI IMPORTANTI

- 1 – Interesse e partecipazione (dentro l'expo)
- 2 – Comportamento e relazioni nei contesti di raccordo
- 3 – Comportamento negli spazi espositivi
- 4 – Interventi spontanei e sollecitati
- 5 – Raccolta di materiale di documentazione (immagini, video, appunti, ...)

# Elaborazione delle esperienze sensoriali

# Costruiamo la rubric

Ci dividiamo in tre gruppi:

- un gruppo declina la prima metà degli elementi importanti;
- un gruppo declina la seconda metà;
- un gruppo individua le competenze.

Calcoliamo insieme i punteggi e i voti.

GRUPPO 1				
1	2	3	4	5
<b>CONOSCENZE</b> Saperi teorici e pratici Saperi di base Saperi specifici Saperi di approfondimento Saperi di ricerca	<b>CONOSCENZE</b> Saperi teorici e pratici Saperi di base Saperi specifici Saperi di approfondimento Saperi di ricerca	<b>CONOSCENZE</b> Saperi teorici e pratici Saperi di base Saperi specifici Saperi di approfondimento Saperi di ricerca	<b>CONOSCENZE</b> Saperi teorici e pratici Saperi di base Saperi specifici Saperi di approfondimento Saperi di ricerca	<b>CONOSCENZE</b> Saperi teorici e pratici Saperi di base Saperi specifici Saperi di approfondimento Saperi di ricerca
<b>ABILITÀ</b> Capacità di applicare le conoscenze Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia	<b>ABILITÀ</b> Capacità di applicare le conoscenze Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia	<b>ABILITÀ</b> Capacità di applicare le conoscenze Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia	<b>ABILITÀ</b> Capacità di applicare le conoscenze Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia	<b>ABILITÀ</b> Capacità di applicare le conoscenze Capacità di risolvere problemi Capacità di comunicare Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia
<b>ATTITUZIONI</b> Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia Capacità di comunicare Capacità di risolvere problemi Capacità di applicare le conoscenze	<b>ATTITUZIONI</b> Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia Capacità di comunicare Capacità di risolvere problemi Capacità di applicare le conoscenze	<b>ATTITUZIONI</b> Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia Capacità di comunicare Capacità di risolvere problemi Capacità di applicare le conoscenze	<b>ATTITUZIONI</b> Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia Capacità di comunicare Capacità di risolvere problemi Capacità di applicare le conoscenze	<b>ATTITUZIONI</b> Capacità di lavorare in gruppo Capacità di lavorare in autonomia Capacità di comunicare Capacità di risolvere problemi Capacità di applicare le conoscenze